

# INNLFES

## special issue

# LE 40 DONNE DEL LIFE SCIENCE 2025





## Indice

- **Donne e Life Sciences: 40 modelli di ispirazione per un settore che guardi al merito**  
di Laura Morelli - Direttrice responsabile INNLIFES **5**
- **Donne e leadership nella scienza e nella sanità: una sfida ancora aperta**  
Di Paola Testori Coggi, Vice-Presidente Associazione Donne Leader in Sanità **7**

### L'ECCELLENZA NEL PUBBLICO

- **Cecilia Becattini**  
Presidente eletta, Società Italiana di Medicina Interna (SIMI) **9**
- **Rossana Berardi**  
Tesoriere nazionale, Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM) **9**
- **Maria Rosaria Campitiello**  
Capo Dipartimento Prevenzione sanitaria, Ministero della Salute **10**
- **Elena Cattaneo**  
Senatrice a vita, Senato della Repubblica Italiana **10**
- **Monica Diluca**  
Presidente eletta, Società Italiana di Farmacologia (SIF) **10**
- **Simona Loizzo**  
Deputata, Camera dei deputati **11**
- **Marta Marsilio**  
Presidente del CdA, IRCCS Besta **11**
- **Paola Minghetti**  
Presidente, Società Italiana di Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche (SITELF) **11**
- **Maria Grazia Roncarolo**  
Founding Director, Center for Definitive and Curative Medicine **12**
- **Paola Testori Coggi**  
Special Advisor, Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita ALISEI **12**

### L'INNOVAZIONE NEL CORPORATE

- **Lucia Aleotti**  
Azionista e Consigliera, Menarini **14**
- **Anna Maria Bencini**  
General Manager, Takeda **14**
- **Arianna Gregis**  
Country Division Head Pharmaceuticals, Bayer Italia **15**



- **Nicoletta Luppi**  
Senior Vice President and Managing Director, MSD Italia 15
- **Tiziana Mele**  
AD e Managing Director, Lundbeck Italia 15
- **Patrizia Olivari**  
Presidente e AD, Ipsen 16
- **Morena Sangiovanni**  
Presidente, Boehringer Ingelheim Italia 16
- **Regina Vasiliou**  
Vice president e GM, Bristol Myers Squibb Italia 16
- **Serena Zucchetta**  
Country Manager, Neuraxpharm Italia 17
- **Elena Zambon**  
Presidente, Zambon 17

## LE COMPETENZE NELLA FINANZA

- **Elisabetta Borello**  
Co-founder e VP Strategy & External Relations, Bio4Dreams 19
- **Lola Buono**  
Investment Associate for Biotech sectors, Angelini Ventures 19
- **Federica Draghi**  
Founder & Managing Partner, XGEN Venture 20
- **Lucia Faccio**  
Partner, Sofinnova Partners 20
- **Maria Cristina Odasso**  
Head of Business Analysis, LIFTT 20
- **Silvia Oteri**  
Partner e Head of Healthcare, Permira 21
- **Claudia Pingue**  
Senior Partner e Responsabile Fondo Technology Transfer, CDP Venture Capital Sgr 21
- **Maria Cristina Porta**  
Direttore Generale, Fondazione ENEA Tech e Biomedical 21
- **Elizabeth Robinson**  
Co-founder e Vice Chairman, Indaco Venture Partners sgr 22
- **Diana Saraceni**  
Co-founder e Managing Partner, Panakès Partners 22



## LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

- **Simona Barbaglia**  
Presidente, Respiriamo Insieme APS 24
- **Antonella Celano**  
Presidente, Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare (APMARR) 24
- **Rosa Anna Enza Cervellione**  
Presidente, Federazione Italiana Epilessie (FIE) 25
- **Rosanna D'Antona**  
Presidente, Europa Donna Italia 25
- **Enrica Giorgetti**  
Direttrice generale, Farmindustria 25
- **Anna Maria Mancuso**  
Presidente, Salute Donna Onlus 26
- **Anna Lisa Mandorino**  
Segretaria generale, Cittadinanzattiva 26
- **Marica Nobile**  
Direttrice, Federchimica Assobiotec 26
- **Enrica Previtali**  
Direttrice Esecutiva, AMICI Italia 27
- **Annalisa Scopinaro**  
Presidente, UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare 27

## CON IL PATROCINIO DI





# Donne e Life Sciences: 40 modelli di ispirazione per un settore che guardi al merito

**Laura Morelli**

*Direttrice responsabile di  
INNLFES*

Siamo alla fine del 1800, precisamente nel 1883, a Torino, quando una sentenza della Corte d'appello dichiara illegittima l'iscrizione di Lidia Poët, prima donna in Italia a laurearsi in Giurisprudenza, all'Albo degli avvocati. Per quale motivo? Perché è donna, in un tempo in cui le donne si occupavano "esclusivamente di trine all'ago e di budini di riso" (dice la stessa Lidia) e anzi un'eventuale loro presenza in tribunale – come espresse successivamente un'altra corte – era da scongiurare per non "distrarre" i colleghi uomini. Sono passati più di 150 anni e per fortuna oggi le donne che praticano la professione di avvocato ci sono, così come tante di loro hanno smesso di rammendare – o perlomeno di fare solo quello - e sono entrate nel mondo del lavoro contribuendo alla crescita generale.

Però il pregiudizio sulla donna "che lavora" e che "fa carriera", da qualche parte nel retrospensiero dominante, resta. Lo osserviamo leggendo le notizie che arrivano dagli Stati Uniti guidati dal presidente Donald Trump, impegnato in una vera e propria "caccia alla diversity", dove sempre più aziende che vogliono lavorare col governo federale sono costrette a cambiare nome e nascondere i programmi D&I se non direttamente a smantellarli o restringerli. Ma lo vediamo anche nei numeri. Restiamo nella nostra Italia e guardiamo il nostro settore di riferimento e cioè la sanità: nel Servizio Sanitario Nazionale le donne rappresentano il 70% della forza lavoro ma ricoprono ruoli apicali solo nel 36% dei casi. Il divario persiste anche tra i medici, dei quali oltre la metà (55%) è donna, ma solo il 33% di loro fa carriera (Mef, Ragioneria Generale dello Stato 2022). E ancora, a livello globale, tra le aziende biotech quotate in borsa meno del 20% dei membri dei consigli di amministrazione sono donne e il numero scende drasticamente quando si considera il ceo.



Cosa giustifica questo divario nel percorso di carriera? Le ragioni sono molteplici e le conosciamo – i bias di genere ma anche la figura della donna nella società e i servizi, tra le altre cose – ma di certo fra queste non c'è il merito. Perché se fossero il merito e le competenze il metro di giudizio principale per scegliere un candidato piuttosto di un altro questo gap non ci sarebbe, non fosse altro per una questione di mera statistica (le donne sono poco più della metà della popolazione italiana, peraltro).

Le donne, dunque, contribuiscono tanto quanto i loro colleghi uomini all'innovazione e al progresso scientifico, ma faticano a ottenere il giusto riconoscimento e accesso ai ruoli decisionali per ragioni che il più delle volte non sono legate alle loro capacità o al loro percorso professionale. Questo è profondamente sbagliato ma attenzione, non lo è solo o soltanto per una questione di giustizia o di diritti civili (oggi parlarne sembra ridicolo, le priorità sono sempre altre) ma lo è banalmente e primariamente per la tenuta del sistema economico: se anche le giovani donne non entrano nel mondo del lavoro fra poco tempo non ci saranno abbastanza lavoratori in grado di far fronte alla spesa pensionistica.





Senza contare poi la competitività e la crescita del nostro paese, alle quali ogni talento dovrebbe poter contribuire senza ostacoli.

Promuovere un mercato del lavoro meritocratico, che faccia emergere i talenti e quindi le innovazioni, è una delle missioni di INNLIFES e in occasione della Festa della Donna abbiamo voluto dare risalto a 40 professioniste che nella loro carriera hanno saputo superare questi pregiudizi, dimostrare che il merito può essere l'unico faro e porsi come modelli di riferimento. Le 40 donne che raccontiamo in questo speciale sono scienziate, manager, investitrici, professioniste del servizio sanitario, imprenditrici e leader di associazioni. Hanno costruito carriere solide, hanno fatto crescere aziende, investito in nuove idee, guidato ospedali e organizzazioni.

Non si tratta di una battaglia ideologica o di "quote rosa", ma di riconoscere un valore reale. E far emergere le donne già presenti nel settore significa offrire role models concreti alle nuove generazioni, incoraggiando più giovani talenti femminili a intraprendere carriere nel mondo delle scienze della vita senza sentirsi fuori posto o tagliate fuori dai percorsi di crescita. La meritocrazia non può prescindere dall'opportunità e oggi le opportunità non sono ancora uguali per tutti. Questo speciale vuole essere un contributo concreto per cambiare la narrazione, per mostrare che le donne nel settore esistono, brillano e possono diventare ispirazione per molte altre.

Se vogliamo davvero che il futuro delle Life Sciences sia guidato dalle migliori menti, dobbiamo assicurarci che nessuna di esse venga lasciata indietro. A prescindere dal cromosoma con cui sono nate.





# Donne e leadership nella scienza e nella sanità: una sfida ancora aperta

## Paola Testori Coggi

*Vice-Presidente Associazione  
Donne Leader in Sanità*

Claudia Goldin ha ricevuto il Premio Nobel per l'Economia nel 2023 per la sua ricerca sull'occupazione femminile, che ha contribuito a identificare le maggiori determinanti delle differenze di genere, che si osservano nel mercato del lavoro di tutti i paesi del mondo, in particolare riguardo il tasso di partecipazione, la differenza salariale e la probabilità di raggiungere posizioni lavorative apicali. Queste differenze di genere sono ancora più marcate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), dove gli stereotipi culturali ed i pregiudizi possono ancora oggi costituire un oggettivo ostacolo alla progressione di carriera delle donne.

Se guardiamo al mondo della salute, le donne costituiscono una colonna portante della sanità a livello globale, rappresentando il 67% della forza lavoro, ma solo il 25% di queste raggiunge posizioni di leadership (WHO). Questo gender gap è ancora più evidente in Italia, ultima in Europa per parità di genere nel lavoro. Il quadro si conferma nel Servizio Sanitario Nazionale dove, pur rappresentando il 70% della forza lavoro, le donne ricoprono ruoli apicali solo nel 36% dei casi. Numeri, questi, che evidenziano un sistema ancora sbilanciato e l'urgenza di azioni concrete per colmare il divario.

Per rispondere a questa sfida, l'Associazione Donne Leader in Sanità si propone di promuovere la leadership femminile nel settore della sanità e delle scienze della vita e di favorire il superamento delle disuguaglianze uomo - donna, in particolare perseguendo la parità di genere all'accesso ai più elevati gradi delle carriere e la presenza paritaria nelle organizzazioni pubbliche e private, cariche societarie e comitati.

Dando risalto alle donne che sono state protagoniste nel campo della scienza, si vuole sottolineare quanto il loro contributo è importante per il progresso sociale ed economico e quanto la presenza delle donne



nei ruoli di leadership è fondamentale per realizzare un'economia sostenibile ed equa. Nell'UE, il 41% degli scienziati e degli ingegneri sono donne. Tuttavia, il quadro cambia se consideriamo le donne come professioniste autonome e leader nella scienza, nell'ingegneria e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La cifra si aggira appena sopra il 25%. La conclusione è chiara: abbiamo ancora bisogno di più donne nella scienza e abbiamo bisogno di più donne leader. Questa non è una concessione, ma è un dovere da perseguire a beneficio dell'intera comunità.





# L'ECCELLENZA NEL PUBBLICO

## **Cecilia Becattini**

*Presidente eletta, Società Italiana di Medicina Interna (SIMI)*

## **Rossana Berardi**

*Tesoriere nazionale, Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM)*

## **Maria Rosaria Campitiello**

*Capo Dipartimento Prevenzione sanitaria, Ministero della Salute*

## **Elena Cattaneo**

*Senatrice a vita, Senato della Repubblica Italiana*

## **Monica Diluca**

*Presidente eletta, Società Italiana di Farmacologia (SIF)*

## **Simona Loizzo**

*Deputata, Camera dei deputati*

## **Marta Marsilio**

*Presidente del CdA, IRCCS Besta*

## **Paola Minghetti**

*Presidente, Società Italiana di Tecnologie e Legislazione Farmaceutiche (SITELF)*

## **Maria Grazia Roncarolo**

*Founding Director, Center for Definitive and Curative Medicine*

## **Paola Testori Coggi**

*Special Advisor, Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita ALISEI*





## Cecilia Becattini

*Presidente eletta*  
Società Italiana di Medicina  
Interna (SIMI)

Ordinaria di Medicina Interna all'Università di Perugia e direttrice della scuola di specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza, è la prima donna eletta presidente della SIMI per il triennio 2028-2030. Esperta di trombo-embolismo venoso, è attiva nella ESC, deputy editor di *Internal and Emergency Medicine* e autrice di studi su riviste prestigiose.



## Rossana Berardi

*Tesoriere nazionale*  
Associazione Italiana di Oncologia  
Medica (AIOM)

Ordinaria di Oncologia e Direttrice della Scuola di Specializzazione in Oncologia all'UNIVPM, guida la Clinica Oncologica AOU Marche e il Centro di Genetica Oncologica. Tesoriera AIOM e Presidente di Women for Oncology Italy, vanta oltre 300 pubblicazioni (H-index 51) e collabora con prestigiose società scientifiche internazionali. È una professionista riconosciuta e stimata, tanto da essere stata insignita nel 2022 Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica su segnalazione di una paziente. Dal 2005 si occupa di portare avanti studi sul riconoscimento dei fattori prognostici e predittivi di vari tipi di cancro.





## Maria Rosaria Campitiello

*Capo Dipartimento*

Prevenzione sanitaria Ministero  
della Salute

Capo della Segreteria tecnica del ministro Orazio Schillaci, da giugno '24 guida il dipartimento della Prevenzione sanitaria del Ministero. Specializzata in Ginecologia e Ostetricia, ha un PhD in infertilità e fecondazione assistita e finora ha ricoperto ruoli chiave nella sanità pubblica e accademica. Dal 2022 è dirigente medico al Ministero, partecipando a tavoli tecnici su PMA, digitalizzazione e politiche sanitarie.



## Elena Cattaneo

*Senatrice a vita*

Senato della Repubblica Italiana

Farmacologa di fama internazionale, già collaboratrice di Rita Levi Montalcini, è fra i massimi esperti di malattie neurodegenerative, in particolare quella di Huntington. Per lo studio sulla malattia e le ricerche sulle cellule staminali è stata nominata Senatrice a vita nel 2013. Insegna anche all'Università di Milano.



## Monica Diluca

*Presidente eletta*

Società Italiana  
di Farmacologia (SIF)

Docente di farmacologia e prorettrice alla Ricerca dell'Università degli Studi di Milano, è la presidente eletta della SIF, prima donna nella storia della società, in carica dal 2026. Con una lunga carriera dedicata alla ricerca sulle malattie neurodegenerative e oltre 200 pubblicazioni scientifiche in riviste peer-reviewed, la professoressa Diluca rappresenta una figura di riferimento nel panorama scientifico internazionale.





## **Simona Loizzo**

*Deputata*  
Camera dei deputati

Odontoiatra e Stomatologa, unisce competenze specifiche in medicina con la politica, portando, quale membro della Camera dei deputati, le istanze dei pazienti e le difficoltà del settore. Capogruppo della Lega in Commissione Sanità, nella sua attività politica ha costituito numerosi gruppi interparlamentari dedicati a sanità digitale, malattie infiammatorie croniche intestinali, tumore al seno, stili di vita. Ha fondato in Calabria il progetto Dama per la gestione ospedaliera del paziente affetto da gravi disabilità diventato modello di riferimento di assistenza intraospedaliera presso la Conferenza Stato - Regioni.



## **Marta Marsilio**

*Presidente del CdA*  
IRCCS Besta

Ordinaria di Economia Aziendale all'Università di Milano e research fellow al Karolinska Institute, è esperta in management sanitario. Presidente del CdA dell'IRCCS Carlo Besta, guida il Telemedicine Innovation Hub ed è responsabile dell'Osservatorio sulla leadership femminile in Sanità UNIMI-Leads, Donne leader in sanità. Membro del Centro di Ricerca in Health Administration, è Inspiring Fifty Woman 2024.



## **Paola Minghetti**

*Presidente*  
Società Italiana di Tecnologie e  
Legislazione Farmaceutiche (SITELF)

Presidente della divisione di Tecnologia Farmaceutica della Società Chimica Italiana (SCI) e di SITELF, è professoressa di Tecnologia e Legislazione Farmaceutica all'Università degli Studi di Milano. Esperta di formulazioni farmaceutiche e regolamentazione del farmaco, si occupa di ricerca e sviluppo con particolare attenzione alla qualità e sicurezza dei medicinali e alla normativa del settore.





## Maria Grazia Roncarolo

*Founding Director*  
Center for Definitive  
and Curative Medicine

Scienziata di fama internazionale, è professoressa di Pediatria e Medicina a Stanford e direttrice del Center for Definitive and Curative Medicine. Pioniera nella terapia genica e cellulare, ha sviluppato trattamenti per malattie genetiche rare. Con oltre 300 pubblicazioni e 15 brevetti, ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali per i suoi contributi alla medicina rigenerativa.



## Paola Testori Coggi

*Special Advisor*  
Cluster Tecnologico Nazionale  
Scienze della Vita ALISEI

Consigliera scientifica presso l'Istituto Affari Internazionali e consulente del Cluster Alisei, ha passato la sua carriera in Commissione Ue dov'è stata Dg per la Salute fino al 2014. Membro del Comitato di Programma di Horizon Europe-Cluster Health, è anche Ambassador di MIND. Biologa con master in eco-tossicologia e laurea honoris causa in medicina veterinaria, è Ufficiale della Repubblica Italiana.





# L'INNOVAZIONE NEL CORPORATE



**Lucia Aleotti**

*Azionista e Consigliera, Menarini*

**Anna Maria Bencini**

*General Manager, Takeda*

**Arianna Gregis**

*Country Division Head Pharmaceuticals,  
Bayer Italia*

**Nicoletta Luppi**

*Senior Vice President and Managing Director,  
MSD Italia*

**Tiziana Mele**

*AD e Managing Director, Lundbeck Italia*

**Patrizia Olivari**

*Presidente e AD, Ipsen*

**Morena Sangiovanni**

*Presidente, Boehringer Ingelheim Italia*

**Regina Vasiliou**

*Vice president e GM, Bristol Myers Squibb Italia*

**Serena Zucchetto**

*Country Manager, Neuraxpharm Italia*

**Elena Zambon**

*Presidente, Zambon*





## **Lucia Aleotti**

*Azionista e Consigliera*  
Menarini

Entra nell'azienda di famiglia subito dopo aver conseguito una laurea in Economia a Firenze ricoprendo diversi ruoli di responsabilità. Dal 2001 è nel CdA della capogruppo A. Menarini I.F.R. ed è anche Presidente di Pharmafin. Rappresentante del settore in realtà internazionali quali EFPIA e IFPMA e italiane come Farindustria e Confindustria, nel maggio '24 è stata nominata Cavaliere del Lavoro.



## **Anna Maria Bencini**

*General Manager*  
Takeda

Entra in Takeda nel 2015, dove guida la business unit delle Malattie Infiammatorie Intestinali e nel 2021 diventa Country Head della Divisione Oncologia. Nel 2023 assume la guida dell'Azienda come General Manager. Ma la sua carriera è costellata di ruoli di livello in multinazionali, tra cui Novartis, AstraZeneca e Pfizer.





**Arianna Gregis**  
*Country Division Head  
 Pharmaceuticals*  
 Bayer Italia

Executive internazionale con oltre 20 anni di esperienza nelle Life Science. Ha iniziato la sua carriera a Wall Street presso Merrill Lynch e in Bayer entra nel 2006 per poi scalare le gerarchie e diventare nel 2023 Country Divisional Head Pharmaceuticals di Bayer Italia. Guida l'implementazione del modello organizzativo Dynamic Shared Ownership che mette al centro i dipendenti per rendere l'azienda più inclusiva.



**Nicoletta Luppi**  
*Senior Vice President and  
 Managing Director*  
 MSD Italia

Senior Vice President e Managing Director di MSD Italia, ha oltre 25 anni di esperienza nel settore farmaceutico. La sua carriera in azienda inizia nel 1993, essendo la prima donna informatrice scientifica del farmaco nella società, e ha scalato le gerarchie fino a diventarne la figura apicale nel 2015, tra le prime donne AD del mondo farmaceutico. È anche Presidente e Direttrice amministrativa di Sanofi Pasteur MSD e Presidente di IAPG. Sotto la sua guida, MSD Italia è stata riconosciuta come "Best Workplace™ 2021".



**Tiziana Mele**  
*AD e Managing Director*  
 Lundbeck Italia

È alla guida di Lundbeck Italia dal novembre 2018, prima donna italiana a gestire la filiale italiana, dopo esservi entrata quattro anni prima come Marketing Manager. La sua carriera inizia in KPMG e poi nel settore farmaceutico, dove ricopre ruoli in diversi ambiti: market access, marketing e sales. "Volere è potere!" è il suo motto che la caratterizza nella vita personale e lavorativa.





## **Patrizia Olivari**

*Presidente e AD*  
Ipsen

Ha iniziato la carriera come biologa, per poi specializzarsi nel settore farmaceutico dove vanta 20 anni di esperienza con ruoli chiave in aziende nazionali e multinazionali quali Roche e Bayer e, da ultimo, come General Manager in Jazz Pharmaceuticals. Diventa Presidente e AD di Ipsen, azienda biofarmaceutica globale focalizzata su oncologia, neuroscienze e malattie rare, nel 2022.



## **Morena Sangiovanni**

*Presidente*  
Boehringer Ingelheim Italia

Professionista con oltre 20 anni nel farmaceutico, in Italia e all'estero. Dal 2020 è presidente del Gruppo Boehringer in Italia, comprendente due siti produttivi e i business Human Pharma e Animal Health, per un totale di 1000 dipendenti. Fa parte del CdA di AHK Italian e del Comitato di Presidenza di Farmindustria.



## **Regina Vasiliou**

*Vice president e GM*  
Bristol Myers Squibb Italia

Origini cipriote, guida quale Vice President e General Manager BMS in Italia da inizio 2023. In precedenza, ha lavorato per oltre 16 anni in Novartis Oncology, ricoprendo ruoli quali Vp Global Disease Area Lead e GM in Irlanda per poi entrare in BMS Italia come responsabile della Business Unit Innovative Medicine. Nel lavoro come nella vita, «se hai le idee chiare, tutto il resto è logistica» ha detto.





## Serena Zucchetto

*Country Manager*  
Neuraxpharm Italia

Dopo quasi 30 anni di esperienza nell'industria farmaceutica, di cui 20 in multinazionali americane del calibro di BMS e MSD, da luglio 2024 è alla guida di Neuraxpharm Italia. Ha un'expertise consolidata nel lancio di nuovi prodotti, come quello di un farmaco per l'epilessia come Chief Product Strategy Officer in Angelini Pharma, per conto della quale ha gestito anche l'integrazione di Arvelle.



## Elena Zambon

*Presidente*  
Zambon

Figura di spicco dell'industria tricolore, ha esperienze a cavallo tra la finanza, l'impresa e il pharma. Prima di diventare presidente dell'azienda di famiglia, multinazionale farmaceutica fondata a Vicenza nel 1906 e presente in 23 Paesi, ha lavorato fra le altre in Citibank e nel '94 fonda il Family Office degli Zambon, poi diventato Secofind. Già componente di diversi CdA (UniCredit, Ferrari, Italcementi Tra gli altri), nel 2010 è stata insignita Cavaliere del Lavoro.





# LE COMPETENZE NELLA FINANZA

## **Elisabetta Borello**

*Co-founder e VP Strategy & External Relations,  
Bio4Dreams*

## **Lola Buono**

*Investment Associate for Biotech sectors,  
Angelini Ventures*

## **Federica Draghi**

*Founder & Managing Partner, XGEN Venture*

## **Lucia Faccio**

*Partner, Sofinnova Partners*

## **Maria Cristina Odasso**

*Head of Business Analysis, LIFTT*

## **Silvia Oteri**

*Partner e Head of Healthcare, Permira*

## **Claudia Pingue**

*Senior Partner e Responsabile Fondo  
Technology Transfer, CDP Venture Capital Sgr*

## **Maria Cristina Porta**

*Direttore Generale, Fondazione ENEA Tech e  
Biomedical*

## **Elizabeth Robinson**

*Co-founder e Vice Chairman, Indaco Venture  
Partners sgr*

## **Diana Saraceni**

*Co-founder e Managing Partner, Panakès  
Partners*





## Elisabetta Borello

*Co-founder e VP Strategy  
& External Relations*  
Bio4Dreams

Ha un background economico e una vocazione scientifica. Con oltre 30 anni di esperienza nell'advisory healthcare, è specializzata nella reingegnerizzazione e progettazione di sistemi informativi per aree cliniche complesse. Fra le prime a investire nelle startup del settore, è co-fondatrice e attualmente VP Strategy & External Relations di Bio4Dreams, nonché membro del board di numerose biotech.



## Lola Buono

*Investment Associate for Biotech  
sectors*  
Angelini Ventures

Lola Buono, con un dottorato in Fisiopatologia Medica dal Molecular Biotechnology Center di Torino e un MBA dal Collège des Ingénieurs, ha iniziato la sua carriera come ricercatrice biomedica presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York. Ora, come Investment Associate in Angelini Ventures, supporta la crescita del portafoglio Life Sciences. Curiosità: è appassionata velista e subacquea.





## Federica Draghi

*Founder & Managing Partner*  
XGEN Venture

Una carriera tra ricerca universitaria e investimenti, prima di unirsi a Genextra nel 2006 si è occupata di tech transfer presso Windham Venture Partners e il Science and Technology Ventures, il tt della Columbia University. Nel 2021 ha co-fondato XGEN Venture, sgr specializzata nelle scienze della vita, attraverso il quale ha realizzato uno degli investimenti più significativi per il comparto, cioè quello su Intercept Pharmaceuticals.



## Lucia Faccio

*Partner*  
Sofinnova Partners

Partner in Sofinnova Partners, ha una lunga esperienza nel trasferimento tecnologico e nel business development nelle scienze della vita, sia alla guida della ricerca sia come investitrice, tanto da diventare un riferimento internazionale. Già direttrice R&S in Fondazione Telethon e direttrice tech transfer al San Raffaele, ha un PhD in Biotecnologie dal Mass General di Boston e una laurea in Chimica Farmaceutica a Padova.



## Maria Cristina Odasso

*Head of Business Analysis*  
LIFTT

Ha iniziato la carriera nella consulenza direzionale, focalizzandosi sulla valorizzazione degli asset intangibili. Per poi diventare responsabile Market Intelligence EMEA in Comau, multinazionale nel settore dell'automazione e robotica. Attualmente, come Head of Business Analysis in LIFTT, coordina la selezione e valutazione delle opportunità d'investimento, contribuendo a trasformare idee innovative in imprese di successo.





## Silvia Oteri

*Partner e Head of Healthcare*  
Permira

Entrata in Permira nel 2004, oggi è il partner responsabile healthcare a livello globale di una fra le società d'investimento più rilevanti che conta in gestione asset per 80 miliardi di dollari. Con un Master ad Harvard, ha seguito diverse operazioni condotte dai fondi Permira in Italia e all'estero tra cui Ferretti, Marazzi, la nascita del gruppo Pantheon.



## Claudia Pingue

*Senior Partner e Responsabile*  
*Fondo Technology Transfer*  
CDP Venture Capital Sgr

È responsabile del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital. Laureata in Ingegneria delle Telecomunicazioni al Politecnico di Milano, dopo gli studi resta in ateneo per guidare dal 2013 al 2020 Polihub, il distretto dell'innovazione e acceleratore d'impres. Ex cestista agonistica fino ai 28 anni, unisce passione sportiva e innovazione tecnologica.



## Maria Cristina Porta

*Direttore Generale*  
Fondazione ENEA Tech  
e Biomedical

Laureata in Economia alla Bocconi, esperta in sviluppo locale, innovazione e partenariati pubblico/privato. Ha esperienza in marketing strategico e gestione di incubatori, parchi tecnologici e Business Innovation Center. Docente a contratto presso le Università dell'Insubria e Cattolica di Milano. Dal 2022 nel CdA e dal 2023 Direttore Generale della Fondazione ENEA Tech e Biomedical. Membro del Tavolo Nazionale MAECI per l'internazionalizzazione del settore biotech.





## **Elizabeth Robinson**

*Co-founder e Vice Chairman*  
**Indaco Venture Partners sgr**

Co-fondatrice e Vice Presidente di Indaco Venture Partners sgr, vanta una carriera a cavallo tra venture capital e scienze della vita. Prima di Indaco, è stata Investment Director in Quadrivio sgr e Venture Consultant per Sofinnova Partners a Parigi. È consigliera del CdA di società quali Brembo nonché di realtà life sciences in Italia, inclusa MolMed.



## **Diana Saraceni**

*Co-founder e Managing Partner*  
**Panakès Partners**

Co-fondatrice e Managing Partner di Panakès Partners nel 2015, è fra i pionieri in Italia del venture capital e conta oltre 20 anni di esperienza. Nel 2001 ha co-fondato 360 Capital Partners e da allora ha investito in oltre 60 startup in Europa. È membro di comitati nazionali e internazionali per la selezione e promozione di startup innovative. Appassionata di innovazione, trasforma la ricerca scientifica in soluzioni concrete per la salute.





# LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI

## **Simona Barbaglia**

*Presidente, Respiriamo Insieme APS*

## **Antonella Celano**

*Presidente, Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare (APMARR)*

## **Rosa Anna Enza Cervellione**

*Presidente, Federazione Italiana Epilessie (FIE)*

## **Rosanna D'Antona**

*Presidente, Europa Donna Italia*

## **Enrica Giorgetti**

*Direttrice generale, Farmindustria*

## **Anna Maria Mancuso**

*Presidente, Salute Donna Onlus*

## **Anna Lisa Mandorino**

*Segretaria generale, Cittadinanzattiva*

## **Marica Nobile**

*Direttrice, Federchimica Assobiotec*

## **Enrica Previtali**

*Direttrice Esecutiva, AMICI Italia*

## **Annalisa Scopinaro**

*Presidente, UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare*





## **Simona Barbaglia**

*Presidente*  
**Respiriamo Insieme APS**

Presiede l'Associazione Respiriamo Insieme APS, fondata nel 2014 per supportare pazienti con patologie respiratorie, immunologiche e allergiche. La sua dedizione nasce dall'esperienza personale, che l'ha spinta a impegnarsi per migliorare la qualità della vita di chi affronta tali patologie. Oggi l'associazione conta oltre 2900 soci iscritti, 11 sedi regionali e 54 volontari attivi che operano in oltre 20 ospedali.



## **Antonella Celano**

*Presidente*  
**Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare (APMARR)**

Ha manifestato i primi sintomi di artrite idiopatica giovanile a 4 anni, con diagnosi a 14. Così, per aiutare chi vive nelle stesse condizioni nel 1984, a 22 anni, fonda APMARR, Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, di cui è presidente dal Duemila. La sua esperienza personale l'ha resa una voce autorevole per i pazienti reumatologici in Italia.





## Rosa Anna Enza Cervellione

*Presidente*  
Federazione Italiana Epilessie (FIE)

Avvocata cassazionista e fondatrice nel 1988 dello studio Advocacy Ius, è specializzata in etica d'impresa e docente alla SDA Bocconi. Dal 2006, si dedica al non profit come presidente della FIE, di Epilessia Lombardia Onlus e presidente onorario del Gruppo Famiglie Dravet Onlus. La sua passione per l'inclusione sociale l'ha portata a collaborare con Vox Diritti, impegnandosi contro ogni discriminazione verso le persone con epilessia.



## Rosanna D'Antona

*Presidente*  
Europa Donna Italia

Imprenditrice nel settore della comunicazione, ha fondato tre società dal 1975 tra le quali, dal 2003 al 2019, Havas PR Milan. Nel 1994, dopo una diagnosi di carcinoma mammario, è stata la prima paziente operata all'Istituto Europeo di Oncologia. Dal 2011 è Presidente di Europa Donna Italia, accettando l'incarico di farsi portavoce dei diritti delle donne italiane nella lotta del tumore al seno.



## Enrica Giorgetti

*Direttrice Generale*  
Farmindustria

Laureata in Giurisprudenza all'Università di Bologna, è Direttrice Generale di Farmindustria dal luglio 2005. Ha iniziato la sua carriera nel 1983 nel campo delle relazioni istituzionali, in posizioni di crescente rilievo, prima in Montedison, proseguendo in S.I.V. e Federchimica. Ha ricoperto ruoli di rilievo in Confindustria e Autostrade. Nel 2023 è stata nominata nel CdA di Leonardo.





## Anna Maria Mancuso

*Presidente*  
Salute Donna Onlus

Architetto di professione, nel 1993 affronta il tumore al seno poco dopo la nascita di suo figlio. Questa esperienza la spinge a fondare nel 1995 Salute Donna Onlus, dedicata alla prevenzione e al sostegno dei malati oncologici. Sotto la sua guida, l'associazione - che dedica le proprie energie alla promozione dell'educazione alla salute, alle attività di prevenzione - è cresciuta fino a contare 28 sedi in tutta Italia e oltre 300 volontari.



## Anna Lisa Mandorino

*Segretaria generale*  
Cittadinanzattiva

Esperta di Relazioni pubbliche internazionali e Responsabilità sociale delle imprese, in Cittadinanzattiva si è occupata dapprima di comunicazione, successivamente della Direzione generale coordinando le iniziative per promuovere l'attivismo civico. Nel 2021 ne diventa Segretaria generale. In passato ha contribuito alla riforma dell'articolo 118 della Costituzione, promuovendo la partecipazione pubblica.



## Marica Nobile

*Direttrice*  
Federchimica Assobiotec

Ai vertici dell'associazione delle società biotech dal 2023, vanta una solida esperienza internazionale: ha lavorato per dieci anni in Confindustria, ricoprendo ruoli come Area Manager per l'Africa e il Medio Oriente e Senior Advisor per la Cooperazione Internazionale dell'Unione Europea. Ha inoltre ricoperto posizioni di rilievo presso il Gruppo Trevi, in CDP Cassa Depositi e Prestiti e Human Technopole.





## **Enrica Previtali**

*Direttrice Esecutiva*  
**AMICI Italia**

Imprenditrice nella ristorazione, dopo la diagnosi di una malattia infiammatoria cronica con cui convive da vent'anni, dedica la sua vita all'impegno attivo nell'associazione AMICI Onlus, dove è stata presidente fino al 2021. Sotto la sua guida, la onlus ha contribuito alla traduzione italiana delle Linee Guida ECCO-EFCCA, migliorando la gestione delle MICI in Italia.



## **Annalisa Scopinaro**

*Presidente*  
**UNIAMO – Federazione Italiana  
Malattie Rare**

La sua carriera nel mondo delle malattie rare inizia nei primi 2000, quando ha fondato un'associazione regionale dedicata alla Sindrome di Williams, diventando un riferimento. Nel 2009 è entrata a far parte di UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare, diventandone Presidente nel 2019. Sotto la sua guida, l'organizzazione ha ottenuto risultati significativi, come l'approvazione del Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2025.





# INNLFES

---

## special issue

**RESTA AGGIORNATO SUI PROGETTI  
E LE NOVITÀ DI INNLFES!**

**Seguici sui social**



**Iscriviti alla newsletter settimanale**

**ISCRIVITI**